

Se lo scudo è immobile

RIMPATRI Le private bank stimano rientri tra 14 e 15 miliardi, con un gettito per lo Stato vicino al miliardo. Ma considerando appartamenti e ville dichiarate al costo storico, il vero bilancio dei patrimoni messi in regola è di 30-35 miliardi. Che si aggiungono ai 95 del 2009

di **Roberta Castellarin**
e **Paola Valentini**

Con lo scudo di Giulio Tremonti anche gli immobili si muovono, diventano mobili. Dopo i 95 miliardi rientrati nel 2009, con la riapertura dei termini per il rimpatrio di beni e capitali hanno preso la via dell'Italia circa 14-15 miliardi tra liquidità, titoli, immobili regolarizzati e quote societarie. Che si traducono per l'Erario in un extragettito di circa 1 miliardo, tenuto conto dell'aliquota del 6% prima e del 7% poi applicata in questa fase. Ma l'impatto sull'imponibile futuro sarà ancora più elevato perché sul bilancio finale dei rientri di questo ultimo scorcio dello scudo ha inciso molto la componente immobiliare. Chi ha approfittato del rimpatrio-bis per mettere in regola case possedute in paradisi fiscali, infatti, lo ha fatto soprattutto a costi storici (perciò molto bassi). Quindi il calcolo per decretare il successo dello scudo-bis andrà fatto su queste stime. Un dato su tutti: in Svizzera negli ultimi 15 anni i prezzi degli immobili sono in media triplicati. Ciò significa che 5 miliardi al costo storico diventerebbero 15 ai valori attuali. Si può quindi stimare che con questo nuovo scudo sono state messe in regola attività per circa 30-35 miliardi ai valori correnti. Numeri che hanno registrato un'accelerazione nell'ultimo periodo anche per via di controlli fiscali sempre più serrati e del timore di finire nelle liste di evasori che stanno circolando in tutta Europa.

Conferma Fabrizio Greco, direttore generale di Ersel: «La lotta senza quartiere dichiarata all'evasione e ai paradisi fiscali dal ministro Tremonti e dall'Agenzia delle Entrate ha effettivamente convinto quanti ancora recalcitravano». Un altro aspetto viene sottolineato da Marco Cascino,

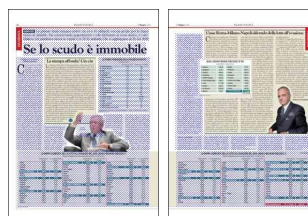
amministratore delegato di Cordusio Fiduciaria (gruppo Unicredit). «In questa seconda fase dello scudo le operazioni di rimpatrio sono state di entità media minore, intorno ai 300 mila euro contro i 600-

700 mila euro dell'edizione precedente», spiega Cascino. «Si tratta soprattutto di partecipazioni, più che di liquidità e titoli, e molte di queste riguardano immobili». Anche Giovanni Bandera (studio Pedersoli) mette in evidenza il predominio del mattone tra i rientri operati dalla sua clientela, mentre Andrea Ragaini, amministratore delegato della Banca Cesare Ponti, sottolinea la corsa all'ultimo minuto di non pochi indecisi. Un trend confermato da Banca Finnat. «Alla fine c'è stato un incremento delle operazioni. Anche da noi in molti casi

si è trattato di immobili e partecipazioni», segnala Luigi Mennini, responsabile Financial Planning di Banca Finnat Euramerica. La casa è stata protagonista anche per Deutsche bank. Sottolinea Luca Caramaschi, responsabile del Private Wealth Management di Deutsche Bank in Italia: «Abbiamo trattato principalmente pratiche più complesse come controlli di partecipazioni societarie e di immobili». E proprio la prevalenza di pratiche immobiliari complica il bilancio finale di questo nuovo scudo. «La maggioranza dei nostri clienti possiede da molti anni le case che stanno regolarizzando. Per questo il valore dichiarato è molto inferiore rispetto a quello attuale di mercato», spiega il responsabile di un'importante private bank estera. «Una nostra cliente ha scudato una casa a Montecarlo, comprata all'inizio degli anni 80 a un per l'equivalente di 300 mila euro. Ebbene, oggi sul mercato si venderebbe ad almeno 2 milioni di euro».

Fanno i conti anche in casa Azimut, che in totale ha rimpatriato 1,3 miliardi con circa 500 operazioni, di cui oltre 170 durante la riapertura e relative a immobili e quote in società. MontePaschi stima entrate per 200 milioni da circa 750 clienti, in molti casi nuovi rispetto allo scudo 2009. E grazie allo scudo ha ampliato il numero di clienti Banca Esperia. «Più del 60% dei rimpatri sono stati effettuati da nuovi clienti» dice Andrea Cingoli, amministratore delegato. Bilancio positivo pure per Bnl Bnp Paribas, il cui responsabile del Private Banking, Roberto Fredella, stima rimpatri per circa 150 milioni.

Adesso i portafogli. Il vicedirettore generale di Cassa Lombarda,



Paolo Vistalli, segnala che sono partiti gli investimenti in titoli e fondi e, soprattutto, nelle nuove gestioni personalizzate che permettono di replicare «uno stile di gestione sviz-

zero, migliorandolo», dice Vistalli. Senza dimenticare la ricapitalizzazione delle imprese possedute. Conferma Antonello Di Mascio, responsabile CRM e Progetti Speciali di Intesa Sanpaolo Private Banking: «Alcuni utilizze-

ranno le somme rimpatriate per ricapitalizzare le aziende di famiglia o riequilibrarne la struttura finanziaria, altri invece intendono cogliere le opportunità offerte dai mercati finanziari».

Infine Paolo Magnani, a ca-

po del private banking di Banca Euromobiliare, vede sempre una centralità del risparmio gestito, ma anche una forte presenza di polizze utilizzate per impacchettare asset complessi, come gli hedge fund. In ogni caso quello che con-

ta per chi ha scudato è proteggere i patrimoni e su questo fronte lavorerà anche Fabrizio Vedana di Unione Fiduciaria, che nel complesso dei due scudi ha curato pratiche per 7 miliardi di euro. (riproduzione riservata)

LA MAPPA COMPLETA DELLA LOTTA ALL'EVASIONE NEL 2009: QUASI 8 MILIARDI RISCOSSI / 2

Fonte: Equitalia

Risultati conseguiti nel periodo gennaio-dicembre 2009 - In milioni di euro

Cartelle esattoriali riscosse	di cui: agenzia entrate e dogane	Cartelle esattoriali riscosse	di cui: agenzia entrate e dogane	Cartelle esattoriali riscosse	di cui: agenzia entrate e dogane
Ancona	53,88	24,27	Foggia	79,26	30,32
Ascoli Piceno	48,73	24,71	Lecce	97,49	43,23
Macerata	34,65	14,95	Taranto	57,94	28,37
Pesaro - Urbino	35,41	15,50	TOTALE PUGLIA	455,49	209,29
TOTALE MARCHE	172,67	79,42	Cagliari	86,88	45,60
Campobasso	24,65	12,41	Nuoro	25,72	12,05
Isernia	12,82	7,08	Oristano	16,35	8,73
TOTALE MOLISE	37,47	19,49	Sassari	67,79	32,69
Alessandria	56,15	25,93	TOTALE SARDEGNA	196,74	99,07
Asti	27,11	12,33	Arezzo	39,23	18,40
Biella	24,95	12,50	Firenze	201,66	122,09
Cuneo	46,05	22,62	Grosseto	33,11	12,86
Novara	45,12	23,97	Livorno	47,41	19,70
Torino	327,66	165,94	Lucca	55,91	24,38
Verbania	16,12	8,25	Massa - Carrara	31,64	14,15
Vercelli	19,97	9,26	Pisa	56,72	27,34
TOTALE PIEMONTE	563,14	280,78	Pistoia	38,62	17,68
Bari	179,10	86,90	Prato	39,61	17,33
Brindisi	41,69	20,47	Siena	115,32	92,78
TOTALE TOSCANA	659,21	366,71	TOTALE TRENTO A. A.	109,35	63,05
Bolzano	45,24	20,63	Perugia	83,45	40,00
Trento	64,11	42,42	Terzi	32,64	14,92
TOTALE UMBRIA	116,09	54,92	Aosta	15,67	7,90
Aosta	15,67	7,90	TOTALE VAL D'AOSTA	15,67	7,90
Belluno	22,44	14,96	Belluno	22,44	14,96
Padova	102,72	51,09	Padova	102,72	51,09
Rovigo	28,10	12,24	Rovigo	28,10	12,24
Treviso	77,01	35,05	Treviso	77,01	35,05
Venezia	91,64	41,79	Venezia	91,64	41,79
Verona	85,78	37,29	Verona	85,78	37,29
Vicenza	90,00	46,86	Vicenza	90,00	46,86
TOTALE VENETO	497,69	239,28	TOTALE EQUITALIA	7.734,88	3.801,30

LE PRIME PROIEZIONI DELLO SCUDO RIAPERTO

In milioni di euro

	Scudo chiuso il 15 dic	Scudo chiuso il 30 aprile
◆ Intesa Sanpaolo	10.000	n.p.
◆ Unione Fiduciaria	5.500	1.500
◆ Ubs	5.600	n.p.
◆ Credit Suisse	5.600	n.p.
◆ Unicredit	4.500	450
◆ Banco popolare	2.400	n.p.
◆ Mps	2.200	150-200
◆ Banca Generali	2.100	n.p.
◆ Bnl Bnp Paribas	2.000	n.p.
◆ Ubi	2.000	n.p.
◆ Deutsche bank	2.000	300
◆ Banca Esperia	1.500	120*
◆ Gruppo Banca Sella	1.425	85***
◆ Azimut	1.000	300
◆ Gruppo Credem	1.000	100-150**
◆ Banca Leonardo	800	80-120
◆ Ersel	710	50
◆ Cassa Lombarda	500	25
◆ Banca Finnat	500	85
◆ Banca Carige-Cesare Ponti	230	39*

*Liquidità e titoli, non tiene conto di immobili e partecipazioni **Stima ***Compresa Banca Patrimoni

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

LA MAPPA COMPLETA DELLA LOTTA ALL'EVASIONE NEL 2009: QUASI 8 MILIARDI RISCOSSI / 1

Risultati conseguiti nel periodo gennaio-dicembre 2009 - In milioni di euro

Cartelle esattoriali riscosse	di cui: agenzia entrate e dogane	Cartelle esattoriali riscosse	di cui: agenzia entrate e dogane	Cartelle esattoriali riscosse	di cui: agenzia entrate e dogane
Chieti	64,04	28,88	TOTALE CAMPANIA	743,70	298,70
L' Aquila	23,65	9,53	Bologna	134,04	59,48
Pescara	42,30	20,84	Ferrara	42,92	20,42
Teramo	55,46	32,32	Forlì - Cesena	46,94	28,75
TOTALE ABRUZZO	185,44	91,56	Modena	80,36	42,64
Matera	34,75	12,49	Parma	76,04	39,12
Potenza	51,06	19,72	Piacenza	44,71	20,21
TOTALE BASILICATA	85,81	32,20	Ravenna	37,08	18,37
Catanzaro	62,20	20,92	Reggio Emilia	72,20	37,46
Cosenza	83,43	26,16	Rimini	29,78	13,53
Crotone	25,92	9,38	TOT. EMILIA ROMAGNA	564,06	279,99
Reggio Calabria	61,32	23,14	Gorizia	15,71	7,81
Vibo Valentia	15,48	6,17	Pordenone	27,55	12,75
TOTALE CALABRIA	248,36	85,77	Trieste	38,14	21,31
Avellino	40,70	17,83	Udine	64,68	37,61
Benevento	38,82	15,18	TOTALE FRIULI V. G.	146,07	79,46
Caserta	123,77	44,76	Frosinone	72,26	39,65
Napoli	429,17	179,65	Latina	80,75	33,03
Salerno	111,25	41,28	Rieti	24,19	10,89
			Roma	906,11	407,83
			Viterbo	28,69	13,83
			TOTALE LAZIO	1.111,99	505,23
			Genova	116,32	56,08
			Imperia	35,09	19,65
			La Spezia	35,64	19,29
			Savona	34,20	15,85
			TOTALE LIGURIA	221,25	110,88
			Bergamo	144,83	85,14
			Brescia	117,29	57,62
			Como	80,53	49,22
			Cremona	33,18	17,14
			Lecco	36,83	22,35
			Lodi	56,19	43,75
			Mantova	38,23	16,69
			Milano	901,57	501,12
			Pavia	59,90	30,29
			Sondrio	13,12	7,33
			Varese	122,99	66,94
			TOTALE LOMBARDIA	1.604,66	897,58

GRAFICA MF-MILANO FINANZA



Giulio Tremonti

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato